

**MESSAGGIO**

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
 concernente il bilancio di previsione per l'esercizio 1958

(del 4 novembre 1957)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

In applicazione della legge sulla amministrazione e contabilità dello Stato, sottoponiamo il bilancio preventivo per l'anno 1958 al vostro esame e per la vostra approvazione.

Il progetto, dopo l'esame delle richieste dei singoli Dipartimenti, prevede una maggiore uscita di Fr. 266.525,—, così suddivisa :

	<i>Effettive</i>	<i>Movimento capitali</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totali</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Entrate 1958	70.511.750,—	20.500,—	19.338.490,—	89.870.740,—
Uscite 1958	70.789.275,—	9.500,—	19.338.490,—	90.137.265,—
Maggior entrata	—,—	11.000,—	—,—	—,—
Maggior uscita	277.525,—	—,—	—,—	266.525,—

Come sempre il fabbisogno dello Stato e rispettivamente le entrate sono calcolati in base alle leggi attualmente in vigore: alle uscite non figura, per l'esattezza, l'aumento delle indennità di carovita richiesto dalle associazioni del personale e dei pensionati. La domanda è attualmente allo studio e fornirà oggetto di un messaggio speciale.

Tanto le previsioni delle spese quanto quelle relative alle entrate sono sensibilmente superiori a quelle dell'anno in corso (1957): diremo in seguito i motivi e le cause di tale aumento.

Anche per il 1958 prevediamo di accantonare un importo di Fr. 1.000.000,— come ammortamento straordinario del debito pubblico oltre la quota ordinaria aumentata, per l'anno in rassegna, a Fr. 820.000,— con la iscrizione della prima rata di ammortamento di Fr. 300.000,— del prestito di Fr. 15.000.000,— del 3 % 1953.

Nel preventivo per l'esercizio 1957 le previsioni erano calcolate come segue :

	<i>Effettive</i>	<i>Movimento capitali</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totali</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Entrate 1957	67.967.670,—	520.500,—	19.030.790,—	87.518.960,—
Uscite 1957	68.614.310,—	11.500,—	19.030.790,—	87.656.600,—
Maggior entrata	—,—	509.000,—	—,—	—,—
Maggior uscita	646.640,—	—,—	—,—	137.640,—

Nei confronti del preventivo per l'esercizio 1957 le previsioni per l'anno 1958 segnano un aumento di Fr. 2.351.780,— alle entrate e di Fr. 2.480.665,— alle uscite.

Questi aumenti sono dovuti a ragioni ed a poste diverse del bilancio e meglio come a raffronto che segue :

#### ENTRATE

	<i>Preventivo</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Differenze</i>	
	1957	1958	<i>in più</i>	<i>in meno</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Affitti stabili	30.470,—	54.940,—	24.470,—	—,—
Interessi attivi	810.045,—	576.985,—	—,—	233.060,—
Dividendi e partecipazioni	377.230,—	854.670,—	477.440,—	—,—
Redditi diversi	1.345.000,—	2.387.000,—	1.042.000,—	—,—
Imposte	22.955.730,—	23.055.730,—	100.000,—	—,—
Tasse e diritti diversi	14.778.180,—	15.474.600,—	696.420,—	—,—
Capisoldi e multe	424.150,—	417.850,—	—,—	6.300,—
Indennità e sussidi fed.	12.699.800,—	12.387.950,—	—,—	311.850,—
Rimborsi e concorsi div.	3.024.645,—	3.071.835,—	47.190,—	—,—
Proventi diversi	135.000,—	153.000,—	18.000,—	—,—
Aziende speciali	11.387.420,—	12.077.190,—	689.770,—	—,—
Vendita di beni	—,—	—,—	—,—	—,—
Accensione di debiti	500.000,—	—,—	—,—	500.000,—
Riscossione di crediti	20.500,—	20.500,—	—,—	—,—
Partite di giro	19.030.790,—	19.338.490,—	307.700,—	—,—
	<u>87.518.960,—</u>	<u>89.870.740,—</u>	<u>3.402.990,—</u>	<u>1.051.210,—</u>

#### USCITE

	<i>Preventivo</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Differenze</i>	
	1957	1958	<i>in più</i>	<i>in meno</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Interessi passivi	6.399.420,—	6.449.300,—	49.880,—	—,—
Ammortamento debiti	2.520.000,—	1.820.000,—	—,—	700.000,—
Sussidi	12.290.480,—	12.589.455,—	298.975,—	—,—
Borse e premi	256.000,—	256.000,—	—,—	—,—
Dotazioni	2.381.240,—	2.910.240,—	529.000,—	—,—
Pensioni e legati	901.890,—	921.020,—	19.130,—	—,—
Poteri dello Stato	222.000,—	242.000,—	20.000,—	—,—
Stipendi e indennità	18.646.180,—	18.905.090,—	258.910,—	—,—
Affitti e assicurazioni	2.171.160,—	2.223.360,—	52.200,—	—,—
Illuminazione e riscald.	226.100,—	226.100,—	—,—	—,—
Stampati e oggetti canc.	495.800,—	547.500,—	51.700,—	—,—
Posta, teleg., e telefono	351.300,—	338.600,—	—,—	12.700,—
Manut. e provviste div.	5.470.600,—	5.849.000,—	378.400,—	—,—
Supplenze	258.480,—	275.410,—	16.930,—	—,—
Diversi	928.250,—	1.144.360,—	216.110,—	—,—
Missioni e delegazioni	304.250,—	360.250,—	56.000,—	—,—
Diete e indennità	512.600,—	620.300,—	107.700,—	—,—
Rimborsi	2.368.530,—	2.375.830,—	7.300,—	—,—
Aziende speciali	11.910.030,—	12.735.460,—	825.430,—	—,—
Acquisto beni	4.000,—	2.000,—	—,—	2.000,—
Pagamento debiti	7.500,—	7.500,—	—,—	—,—
Accensione crediti	—,—	—,—	—,—	—,—
Partite di giro	19.030.790,—	19.338.490,—	307.700,—	—,—
	<u>87.656.600,—</u>	<u>90.137.265,—</u>	<u>3.195.365,—</u>	<u>714.700,—</u>

## ENTRATE

Diversi capitoli delle entrate accusano aumenti per Fr. 3.402.990,— ed altri registrano diminuzioni per Fr. 1.051.210,— rispetto al 1957.

Queste variazioni sono date per Fr. 1.042.000,— dai redditi diversi ed in modo particolare dalla vendita della quota parte di energia elettrica riservata al nostro Cantone con il contratto stipulato con le officine idroelettriche della Maggia S.A., la quale vendita darà un introito netto di Fr. 1.000.000,— a favore dell'erario cantonale.

Altri Fr. 40.000,— sono dati dall'aumento delle tasse di utilizzazione delle acque.

Anche le tasse e i diritti diversi segnano un aumento rilevante (franchi 696.400,—) in confronto delle previsioni dell'anno in corso e più precisamente:

- Fr. 20.000,— dal maggior incasso delle tasse di lotterio stabilito in base all'incasso effettuato nel 1957 ed in relazione alle sempre più numerose domande;
- Fr. 30.000,— dalle tasse degli Uffici esecuzioni e fallimenti le quali già nel 1956 superavano la quota di Fr. 400.000,—. Per ragioni prudenziali abbiamo inscritto nel preventivo 1958 un importo di franchi 380.000,—;
- Fr. 20.000,— dalle tasse giudiziarie delle preture per le quali prevediamo un incasso di Fr. 200.000,— invece dei previsti Fr. 180.000,— per il 1957. Anche queste tasse segnano un costante aumento;
- Fr. 400.000,— dall'aumento delle tasse sui veicoli a motore: queste tasse hanno superato nel 1957 le più ottimistiche previsioni e raggiungeremo i Fr. 5.000.000,— con tutta probabilità superando di Fr. 400.000,— la cifra esposta in preventivo di Fr. 4.600.000,—. Inscriviamo per l'anno 1958 la previsione di Fr. 5.000.000,—.
- Fr. 20.000,— dalle patenti d'esercizio pubblico: già nel 1956 queste tasse fruttarono un gettito di Fr. 630.000,— cifra che riteniamo sarà raggiunta anche nel 1958;
- Fr. 100.000,— dalle tasse di domicilio e di dimora: l'aumento continuo degli stranieri ammessi a lavorare nel nostro Cantone comporta un maggior incasso di tasse per il rilascio di permessi di domicilio e di dimora;
- Fr. 20.000,— dalle tasse d'iscrizione alle scuole secondarie e primarie: gli allievi sono in costante aumento, fatto che contribuisce ad aumentare l'incasso delle tasse scolastiche;
- Fr. 15.000,— dalle tasse per il taglio e la vendita di boschi: è un aumento giustificato dagli incassi fatti nei passati anni e dalle previsioni dell'Ispettorato forestale;
- Fr. 50.000,— dalle tasse sulle successioni e donazioni: pur calcolando in misura prudenziale il gettito di queste tasse si supererà nel 1958 l'importo di Fr. 2.000.000,—; già nel 1956 s'incassarono franchi 2.256.000,—.
- Fr. 50.000,— dalle tasse notarili per supplemento di bollo: secondo i calcoli degli uffici dei registri queste tasse daranno un gettito di franchi 400.000,— con un aumento di Fr. 50.000,— sulle previsioni dell'anno in corso;
- Fr. 40.000,— dalle tasse sulle fatture e sulle ricevute: nel 1956 abbiamo già superato l'importo di Fr. 600.000,—. Anche per il 1958 l'incasso non sarà inferiore se persisterà la prosperità economica attuale.

Le imposte daranno un maggior gettito di circa Fr. 100.000,— : per le previsioni che si fanno specialmente sull'incasso dell'imposta sul maggior valore immobiliare : malgrado la modificazione della legge si presume che questa imposta darà un gettito di Fr. 100.000,— superiore a quello del 1957.

Non abbiamo invece iscritto nel bilancio nessuna previsione per le *tasse di bollo sulle decisioni*, per le *tasse sui pianoforti* ecc. e le *tasse sul personale di servizio* avendone proposta l'abolizione con il messaggio Nr. 674 del 4 gennaio 1957.

Altro capitolo che si presume abbia a dare un aumento sulle previsioni precedenti è quello dei *dividendi e delle partecipazioni* : l'interesse sul capitale investito presso le Officine idroelettriche della Maggia S.A. con l'inizio dell'esercizio delle officine è versato come dividendo; da ciò l'aumento di franchi 456.000,— di questo capitolo e la diminuzione di quello degli interessi attivi ai quali sono ora aggiunti gli interessi d'esercizio della Blenio S.A.

Altri Fr. 20.000,— saranno dati dalla *partecipazione all'utile della Banca dello Stato*, che si prevede superiore a quello degli anni precedenti.

Gli *interessi attivi* subiranno una diminuzione di Fr. 233.600,— per la trasformazione, come detto sopra, degli interessi d'esercizio della Maggia S.A. in dividendo e iscritti al capitolo dividendi e partecipazioni.

L'*accensione di debiti* del movimento capitali accusa una diminuzione di Fr. 500.000,— per la soppressione della copertura della spesa per il risanamento delle abitazioni di montagna.

Il credito di Fr. 3.000.000,— votato con il decreto legislativo 10 marzo 1953 si è esaurito con la quota di Fr. 500.000,— stanziata nel bilancio preventivo 1957 di modo che anche la copertura mediante l'aumento del debito pubblico cessa con il 1958.

Alle *aziende speciali* l'aumento dei movimenti delle entrate è quasi totalmente compensato dalle maggiorazioni che si prevedono alle uscite.

## USCITE

Secondo le previsioni dei singoli Dipartimenti le uscite subiranno, in diversi capitoli, un aumento di Fr. 3.195.365,— e in altri una diminuzione di Fr. 714.700,—.

Il capitolo che maggiormente influisce sulle uscite è quello delle *dotazioni* : a questa voce sono addebitati i contributi dovuti dallo Stato alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato per un importo di Fr. 529.000,— superiore a quello degli anni precedenti.

In seguito alla fusione delle due casse pensioni, votata con la legge 25 marzo 1957, lo Stato si è assunto un contributo di risanamento stabilito dai periti in Fr. 500.000,— annui oltre la tassa del 2 % per le donne e il contributo al fondo di stabilizzazione.

Al capitolo della *manutenzione e delle provviste ordinarie* si presume che le spese abbiano ad aumentare di Fr. 378.000,— le cui cause sono da ascrivere, quasi esclusivamente, alla manutenzione delle strade e degli stabili, all'acquisto di mobili e al noleggio di macchine.

Pure i *sussidi* subiscono un aumento di Fr. 298.975,— rispetto al 1957 : Fr. 150.000,— sono richiesti in più dei crediti finora previsti per il sussidiamento dei lavori di risanamento dell'abitato per le crescenti richieste presentate, Fr. 25.000,— da assegnare ai consorzi intercomunali per le spazzature, Fr. 100.000,— per sussidiare gli acquisti di macchine agricole, Fr. 100.000,— per le opere di tombinatura, Fr. 120.000,— per le opere di arginatura, franchi 124.500,— per il consorzio bonifica del piano di Magadino.

Per contro è soppresso il credito di Fr. 500.000,— che figurava al capitolo sussidi fino al 1957, destinato al sussidiamento dei lavori di risanamento delle

abitazioni di montagna, essendo esaurito il credito totale di Fr. 3.000.000,— di cui al decreto legislativo 10 marzo 1953.

Anche i crediti per il pagamento degli *stipendi e delle indennità* sono aumentati di Fr. 258.910,— per l'aggiunta delle indennità di carovita ai singoli Dipartimenti e dedotto il credito di Fr. 1.000.000,— esposto nel preventivo 1957 del Dipartimento delle finanze.

Il capitolo *diversi* prevede un aumento di spesa di Fr. 216.110,— da attribuire per Fr. 30.000,— alle maggiori esigenze del servizio dentario, Fr. 50 mila alle spese esecutive degli uffici fiscali per intensificare l'incasso delle imposte, Fr. 25.000,— alle spese varie del Dipartimento delle finanze per i traslochi di uffici ecc.

Le *diete e indennità* dovranno sopportare nel 1958 un maggior onere di Fr. 107.700,—: si tratta delle indennità dovute ai medici delegati sensibilmente aumentate con risoluzione governativa Nr. 5 del febbraio 1957 le cui prestazioni sono pure state estese.

Per contro gli *ammortamenti del debito pubblico* hanno dovuto essere ridotti a Fr. 1.820.000,— di cui Fr. 1.000.000,— quale quota straordinaria e Fr. 820.000,— quale quota ordinaria stabilita dalle singole convenzioni di emissione di prestiti, invece di Fr. 2.520.000,— del 1957.

Agli altri capitoli le variazioni in più o in meno sono insignificanti e non necessitano di spiegazioni.

#### CONSIDERAZIONI GENERALI

Il preventivo dello Stato per il 1958 riflette l'andamento generale dell'economia del paese da un lato, scontando come previsione lecita la continuazione senza eccessive flessioni dello sviluppo economico e dall'altro l'evoluzione degli oneri che incombono al Cantone a seguito dello sviluppo della legislazione sociale e delle aumentate esigenze segnatamente nel campo della politica stradale.

In ossequio alle discussioni recenti in materia di impostazione contabile delle spese straordinarie causate dalle nuove opere pubbliche (incidenza delle paghe del personale straordinario, fin qui caricate alle opere medesime, e cioè, in sostanza, al debito pubblico) abbiamo non solo posta in evidenza, ma assunta a carico del bilancio la somma relativa, il che coincide in linea finale con un ammortamento diretto delle spese causate da questo titolo invece di riassumere l'ammortamento per la via degli accantonamenti.

Crediamo di poter asserire che il bilancio preventivo per l'anno 1958, se le circostanze non muteranno, per cause esterne, in modo sensibile nel corso dei prossimi mesi, potrà essere confermato col consuntivo. Va tuttavia tenuto presente che esso non contiene una previsione di maggior spesa per l'aumento delle indennità di carovita agli impiegati e ai pensionati, per cui non esiste ancora base legale e di cui è parola in parallelo messaggio.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Celio*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Canevascini*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

che approva il Bilancio Preventivo per l'anno 1958

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 4 novembre 1957 n. 717 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — Le entrate e le uscite per l'esercizio 1958 sono preventivate e autorizzate come all'unito Bilancio preventivo:

	<i>Effettive</i>	<i>Movimento capitali</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totali</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Entrate 1958	70.511.750,—	20.500,—	19.338.490,—	89.870.740,—
Uscite 1958	70.789.275,—	9.500,—	19.338.490,—	90.137.265,—
Maggior entrata	—,—	11.000,—	—,—	—,—
Maggior uscita	277.525,—	—,—	—,—	266.525,—

*Art. 2.* — Il Consiglio di Stato è autorizzato a riscuotere l'imposta sul reddito e sulla sostanza, a scadenze determinate da decreto esecutivo.

*Art. 3.* — Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.